“Il caso Novara”. Attrazione investimenti, Multinazionali e Internazionalizzazione. Confronto tra Istituzioni e Imprese

L’avvio del cantiere del colosso dei chip Silicon Box ad Agognate confermato entro un anno. La presenza di 1.300 multinazionali dimostra la preferenza degli investitori per il Piemonte. In ottobre un business matching di alto livello in Piemonte, prima le missioni in Usa e Giappone.

Il Piemonte è la terza regione italiana per presenza di multinazionali che sono 1.300, è la quarta regione italiana per incidenza dell’export della manifattura con una quota del 10,5%, e un valore dell’export complessivo pari a 64,9 miliardi nel 2023. È al **primo posto per export nel settore aerospazio**, al terzo nel settore alta tecnologia e conoscenza e al quarto nel settore agroalimentare. Infine, il Piemonte è la **seconda regione italiana per attrazione di Investimenti diretti esteri** (Ide), la seconda per spesa in ricerca e sviluppo, ed ha in cantiere 260 richieste di insediamento di cui 177 in fase operativa.

Un lungo elenco di leadership che va difesa e rafforzata, che è stata al centro di un incontro svoltosi a Novara tra le commissioni “Multinazionali” e “Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti” di Confindustria Piemonte con il Sindaco, **Alessandro Canelli** e l’assessore regionale **Andrea Tronzano**.

Ad aprire i lavori un saluto di **Gianni Filippa**, Presidente Confindustria Novara Vercelli Valsesia che ha introdotto le relazioni di **Pierpaolo Antonioli**, presidente della commissione Internazionalizzazione, attrazione investimenti e consolidamento delle imprese estere in Piemonte, ed **Alessandro Battaglia**, Presidente Commissione Multinazionali di Confindustria Piemonte e a.d. di Dumarey Italia.

“*Credo siano tre le priorità su cui intervenire: trattenere i nostri giovani in Piemonte, implementare l’attrazione degli investimenti stranieri, sviluppare le missioni di sistema. Quest’anno saremo in Michigan ad aprile, nella seconda parte dell’anno invece andremo in Giappone nella regione di Nagoya e poi ad Osaka per l’Expo. Perché nulla è più importante del marketing territoriale, grazie agli indispensabili rapporti interpersonali che si vengono a creare. Allo stesso tempo vogliamo lavorare insieme ai nostri imprenditori, perché sono loro che danno occupazione, e noi dobbiamo essere pronti a dare una mano, con interventi abilitanti dei progetti*” ha spiegato Andrea **Tronzano**, Assessore Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti della Regione Piemonte.

“*Investimenti diretti esteri, formazione e competenze sono elementi fondamentali per una crescita solida e strutturata delle nostre comunità. Per arrivare a questo innanzitutto serve credibilità da parte delle istituzioni nei confronti degli investitori; in questi anni, a Novara, abbiamo lavorato per raggiungere alcuni obiettivi fondamentali tra i quali l’aumento delle possibilità occupazionali, l’inversione del trend di decrescita demografica e l’accompagnamento a una offerta formativa più in linea con le esigenze delle imprese. Ci stiamo riuscendo e a maggior ragione proseguiremo su questa strada attraverso l’arrivo di Silicon Box, un insediamento da 3,2 miliardi di euro. Ci auguriamo che questo maxi-impianto produttivo per la realizzazione di semiconduttori e microchip possa diventare operativo entro tre anni. Un’operazione che porterà all’assunzione di 1.600 persone, tra cui molti ingegneri e figure professionali altamente formate, e che rafforzerà contemporaneamente la ricerca e la formazione del nostro territorio, Un’opportunità unica che cambia il paradigma di crescita della città e su cui ci stiamo concentrando per procedere in modo spedito e arrivare quanto prima al risultato finale*” ha spiegato Alessandro **Canelli**, sindaco di Novara.

“*Dobbiamo spiegare perché il Piemonte conviene. I temi da privilegiare sono risorse, semplificazione*

burocratica, revisione dei fabbisogni formativi, miglioramento delle infrastrutture logistiche, comunicazione e promozione. Tra le iniziative, a ottobre organizzeremo un business matching tre Istituzioni regionali, quelle nazionali e gli amministratori delle aziende multinazionali con un invito diretto ai presidenti globali. Dobbiamo appresentare in modo unitario e coordinato gli interessi e le necessità e valorizzare e aumentare la percezione del ruolo del tessuto manifatturiero quale motore di sviluppo economico, con particolare riferimento alle imprese a capitale estero presenti in Piemonte" ha sottolineato Pierpaolo **Antonioli**.

"*Tra le priorità che ci siamo dati c'è la necessità di creare un'immagine del Piemonte riconoscibile, di eccellenza in Italia e all'estero. Sostenere la competitività del territorio offrendo localizzazioni adeguate alle imprese che vogliano investire in Piemonte. Sostenere lo sviluppo economico e generare una ricaduta occupazionale. Fornire un concreto strumento operativo nell'ambito della strategia regionale di attrazione investimenti. L'evento di oggi è stato utile per conoscere i dettagli di un'esperienza importante come quella di Silicon Box qui a Novara, una vera e propria best practice. Non possiamo però negare che rimangano anche alcuni problemi, come il costo dell'energia, per cui credo che il nucleare sia una soluzione ma non nel breve termine*" ha aggiunto Alessandro **Battaglia**.

Al termine dell'incontro pubblico, i rappresentanti delle commissioni di Confindustria Piemonte hanno visitato il polo logistico globale di Kering a Trecate. Il 6 maggio è invece prevista la visita allo stabilimento di Cartier a Valenza. Dopo la visita all'Expo Osaka 2025 di settembre, a novembre sarà poi presentata la 2° Indagine Internazionalizzazione Piemonte di Confindustria Piemonte.

Data di pubblicazione: 04/03/2025

Salvato in PDF in data: 23/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/economia-e-finanza/il-caso-novara-attrazione-investimenti-multinazionali-e-internazionalizzazione-confronto-tra-istituzioni-e-imprese/04/03/2025/